

«Lavorava per rifinire la casa»

Giarre. Ancora massimo riserbo sul «volo» mortale dell'operatore ecologico

Sono avvolte nel riserbo le indagini sull'incidente sul lavoro dell'altro ieri a Macchia di Giarre, nel quale è perito un operatore ecologico di Giarre, Alfio Andò, 51 anni, il quale, libero dal servizio, era stato incaricato dal proprietario di un capannone-cantiere adibito ad autoparco dei mezzi della nettezza urbana, di eseguire alcuni lavori di manutenzione sulla grondaia.

L'operaio aveva raggiunto il tetto dell'infrastruttura, mentre maneggiava un flessibile avrebbe perso l'equilibrio precipitando al suolo da una altezza di circa 5 metri, morendo sul colpo. Andò, si è appreso, già in passato aveva eseguito lavori sulla tettoia del capannone e conosceva molto bene i punti più critici, ma qualcosa, giovedì scorso, è andato

storto. La vittima a quanto pare non indossava i necessari dispositivi per la sicurezza e i carabinieri della compagnia di Giarre che hanno interrogato il titolare del capannone, hanno disposto il sequestro di una parte della struttura in cui si è verificata la disgrazia, come atto dovuto.

Non è dato sapere, visto il rigido riserbo degli inquirenti, se saranno adottati provvedimenti a carico del proprietario della struttura di via Firenze a Macchia. Al momento la salma di Alfio Andò si trova ancora nell'obitorio dell'ospedale Garibaldi di Catania a disposizione del medico legale per l'esecuzione dell'esame autoptico.

Intanto la tragica dipartita dell'operatore ecologico ha gettato nello sconfor-

to i colleghi di lavoro che non riescono ancora a credere quanto sia accaduto. Rosario Garozzo, segretario provinciale Fit Cisl Servizi Ambientali, collega di Andò, lo ricorda come un grande lavoratore: «Ha iniziato quest'attività all'inizio degli anni '90 - afferma - è stato il sindacato a sostenerlo con forza al momento della sua assunzione. Era una persona affabile che adorava la propria famiglia. Era felice perché finalmente aveva completato di pagare il mutuo per la casa - ricorda Garozzo - un traguardo importante. Quando ho saputo della sua morte ho provato rabbia: aveva accettato quel lavoretto extra perché intendeva racimolare soldi per tingeggiare la casa e invece, nonostante i sacrifici, una tragica fatalità lo ha tolto alla sua famiglia».

Le due ausiliarie della Giarre Parcheggi licenziate per «riduzione di personale»

«Con la presente le manifestiamo la nostra volontà di risolvere il rapporto di lavoro con lei dal 26 maggio 2011, per riduzione del personale». Dopo la raccomandata di qualche giorno fa, da ieri, le due ex ausiliarie della «Giarre Parcheggi», Eleonora Buonfrate e Daniela Gulisano, su un documento formale, hanno una motivazione per il loro licenziamento. Tagli al personale.

«Dopo 12 anni continuiamo a non comprendere cosa sia accaduto, perché senza preavviso hanno deciso di tagliare fuori noi due - commenta Eleonora e Daniela - (già due anni fa, a Eleonora Buonfrate non era stato rinnovato il contratto. In quell'occasione, era stata la Filcams Cgil a occuparsi di tutto. «A gennaio sono stata integrata nuo-

vamente all'interno della Giarre Parcheggi dopo mesi di lotte - continua Eleonora - mi sono incatenata per riottenere il mio posto e adesso mi dicono che sono fuori, malgrado la conciliazione dello scorso gennaio...»

Ieri pomeriggio, le due ex ausiliarie, sono tornate a rivolgersi al sindacato: «Questa volta abbiamo deciso di intraprendere le vie legali. È difficile ma andremo avanti come siamo andate fino a questo momento malgrado non sempre i rapporti con la ditta siano stati facili - continuano Gulisano e Buonfrate - siamo deluse perché sono passati 8 giorni e non abbiamo sentito nessuno dell'Amministrazione. La sera del 26, quando dalla Giarre Parcheggi, ci hanno comunicato del licenziamento, siamo andate

dal sindaco per dare la notizia e la dott. Sodano ci ha ascoltate ma non abbiamo saputo più nulla».

«giorni successivi al 26, avendo ricevuto la notizia da voce, ci siamo recate comunque al lavoro - spiega Daniela Gulisano - ma non ci hanno dato il bollino, né ci hanno fatto firmare, poi dopo tre giorni, non ci hanno fatto più entrare».

Nessun risposta e nessun commento, intanto, dai vertici della Giarre Parcheggi mentre l'assessore alla Viabilità Salvo Camarda torna a ribadire come sia «perlopiù una questione interna alla ditta. Non credo che l'Amministrazione possa intervenire tranne che la Giarre Parcheggi non abbia rispettato il contratto».

ELEONORA COSENTINO

in breve

GIARRE

Auto in fiamme vicino piazza Giovanni XXIII

ma,prev.) Un incendio ha danneggiato in maniera grave la parte anteriore una Citroen C3 regolarmente parcheggiata nelle adiacenze di piazza Giovanni XXIII, in zona Regina Pacis. L'episodio incendiario si è verificato giovedì sera, poco dopo le 21, ed è stato notato dai residenti che hanno temuto che le fiamme potessero estendersi interessando altre vetture in sosta. Tempestivo l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco del distacco di Riposto che ha eseguito le operazioni di spegnimento, contenendo i danni materiali, senza riuscire però ad accertare compiutamente l'origine dell'incendio. Unitamente ai vigili del fuoco, sul luogo una pattuglia dei carabinieri.

GIARRE

Residuo pena, arrestata donna calabrese

ma,prev.) I Carabinieri della compagnia di Giarre, eseguendo una ordinanza di carcerazione emessa dalla Procura presso il tribunale di Cosenza, hanno arrestato, una 50enne cosentina, Rosa Calafiore, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione. Dovrà scontare la pena residua di 9 mesi e 28 giorni di reclusione poiché riconosciuta colpevole dei reati commessi nel 2005 a Cosenza.

GIARRE

Oggi e domani in scena «L'ultima lettera»

L'Associazione Teatrale «Le tre fontane di Presa» concluderà la stagione teatrale con lo spettacolo che andrà in scena oggi e domani alle 19,30 al teatro Rex, dal titolo «L'ultima lettera» di Giovanni Bucolo. La regia sarà curata da Caterina Scuderi.

FIUMEFREDDO

Oggi «Un fiume di colori» per le scuole

a.v.r.) L'amministrazione comunale di Fiumefreddo, con organizzazione dell'assessorato Pubblica Istruzione e Cultura e la collaborazione degli istituti scolastici «Livatino» e «Verga» e delle associazioni culturali operanti nel territorio, realizza nella giornata odierna «Un fiume di colori». Il programma è così articolato: dalle 10 alle 13 estemporanea di pittura dei ragazzi delle scuole in piazza chiesa Madre, piazza mons. Antonino Catalano e via Di Vittorio. Dalle 10 alle 22 in via Di Vittorio esposizione di artigianato locale e dalle ore in piazza Angelo D'Arrigo degustazione di prodotti tipici e musica dal vivo.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: via Umberto, 22; FIUMEFREDDO: via Roma, 13/a (solo diurno); GIARRE: viale Libertà, 68; GIARRE: via Callipoli, 171; MASALI: via Scola Orientale, 210 (da stasera); RIPOSTO: corso Italia, 96; S. G. MONTEBELLO: via Dusmet.

GIARRE. Via Luminaria subito dopo l'uscita dell'«A18» e via Callipoli sono tra le strade più trafficate

Incrocio-caos e sosta sempre più selvaggia

Un traffico insostenibile manda in tilt la circolazione giarrese ogni giorno, soprattutto negli incroci maggiormente frequentati, per i quali si attendono correttivi, già proposti dall'amministrazione. Tra questi c'è l'incrocio con via Luminaria, subito dopo l'uscita dal casello autostradale di Giarre. Qui a causa del restringimento della carreggiata della strada, a doppio senso di circolazione, ogni giorno si verificano



CORSO ITALIA, UNO DEI PUNTI NEVRALGICI DELLA VIABILITÀ A GIARRE

lunghe code ed un traffico intenso. Traffico che sarà destinato ad aumentare soprattutto nei fine settimana estivi.

Proprio su questo punto si attende l'esito del progetto, già presentato dal Comune di Giarre alla Regione, per la realizzazione di una rotatoria e di una postazione fissa per la Polizia Municipale. Altri tappi di traffico si verificano nella zona di via Callipoli alta, a ridosso del crocevia di piazza Alessi e via Pirandello. Poco meno di un mese fa, l'assessore alla Viabilità, Salvo Camarda, il comandante della Polizia Municipale, Maurizio Canavò, insieme con alcuni rappresentan-

ti della attività commerciali e residenti si sono incontrati per risolvere i problemi legati alla sosta e alla viabilità. Numerose soluzioni, sono state proposte, tra cui la predisposizione di percorsi alternativi per il passaggio dei mezzi pesanti, l'istituzione di un senso unico di circolazione proprio in questo tratto, ma ancora ad oggi nessuna di queste è stata intrapresa. Si continuano a vedere auto posteggiate selvaggiamente su entrambi i lati di via Callipoli. Una sosta selvaggia che compromette la sicurezza dei pedoni che non possono transitare sul mar-

ciapiede. Proprio per evitare questo problema, è stato proposto, sempre durante lo scorso incontro dall'assessore Camarda, l'installazione di paletti dissuasori, in modo tale da impedire ad auto, moto e camion di sostare sul marciapiede.

Ma per attuare tutte le modifiche proposte, secondo quanto comunicato, l'Amministrazione intende incontrare nuovamente i residenti di via Pirandello e via Callipoli alta, intanto la Polizia Municipale sta effettuando sopralluoghi sulla zona per valutare queste proposte. I residenti però richiedono soluzioni tempestive, in vista soprattutto dell'estate, e un maggiore controllo sui continui problemi legati alla sosta selvaggia.

Nuovi problemi si verificano invece in corso Italia a causa della mancata tolleranza sulle strisce blu, per questo motivo i camion delle spedizioni o fornitori delle numerose attività commerciali sostano in doppia fila, intasando la circolazione in pieno centro storico.

MARIAGRAZIA TOMARCHIO

RIPOSTO: MANIFESTAZIONE ECOLOGICA

Domani scout e volontari ripuliranno litorale e fondali

«Riposto, we care». Si chiama così la manifestazione ecologista - che vede operare sinergicamente gli scout della sezione ripostese del Cngei, i volontari di Arcipelago Blu, Legambiente, Wwf, Cai e il Comune di Riposto - in programma domani sul litorale ripostese. La manifestazione «di rispetto per l'ambiente e cura del proprio territorio» - che si svolgerà dalle 8,30 alle 16 (raduno in piazza del Commercio) - prevede diverse iniziative ambientali. Durante la giornata, gli scout del Cngei e i volontari di Arcipelago Blu, Legambiente, Wwf e Cai, daranno vita ad un'operazione di pulizia straordinaria del litorale ed in particolare del tratto di spiaggia attiguo al viale Immacolata, in prossimità del confine con Sant'Anna (Mascali). Tra le attività programmate nell'ambito di «Riposto, we care», figura la pulizia dei fondali dello specchio di mare che si trova antistante la sede della locale Guardia costiera. Gli organizzatori della manifestazione invitano «i ripostesi a garantire il loro contributo - si sottolinea in una nota - così come sono invitate tutte le associazioni locali che hanno voglia di contribuire a rendere migliore la nostra città». «Una manifestazione, questa promossa dagli scout e dai volontari delle associazioni partecipanti, che educa al rispetto dell'ambiente - ha ricordato il sindaco Carmelo Spitaleri - ed è piacevole vedere che questi messaggi partano dai giovani».

S. S.

RIPOSTO, IL LAVORO AFFIDATO AL DOTT. SPINA

Inventario dei documenti storici l'archivio diventa «memoria viva»

Riordinare e inventariare i documenti custoditi nell'archivio storico comunale. Sono le linee guida dell'incarico assegnato dalla Giunta municipale ripostese, guidata dal sindaco Carmelo Spitaleri, al dott. Salvatore Spina, in merito al lavoro di sistemazione delle «carte» che si trovano depositate in un locale del Municipio. L'assessore comunale ai Beni culturali, Annamaria Scuderi, unitamente all'assessore al Turismo, Rosario Samperi, ha consegnato, ieri mattina, al dott. Spina le chiavi del locale adibito ad archivio comunale, dove sono custoditi centinaia di documenti, preziosi «testimoni» della vita amministrativa della cittadina marinara.

Tale progetto, che dovrà essere completato entro un anno, mira a realizzare uno strumento di ricerca in grado di assicurare le migliori condizioni di fruizione e valorizzazione del patri-

monio documentario comunale. Tra le iniziative del progetto in questione, l'istituzione di una banca dati di descrizioni archivistiche secondo gli standard internazionali. E', inoltre, prevista l'attivazione di laboratori di ricerca con l'Università di Catania con allestimento di mostre documentarie e fotografiche. «Si tratta di un lavoro impegnativo ma necessario - ha affermato Spitaleri - perché il futuro di ogni comunità è inescindibilmente legato al suo passato».

Soddisfatto l'assessore Scuderi, che ha sottolineato il valore di un'iniziativa che guarda alla conservazione e valorizzazione di materiale storico. «Riposto è una città antica - ha sottolineato Samperi - e come tale, ogni documento prodotto diventa materia preziosa anche in chiave turistica».

SALVO SESSA

CALATABIANO: ANNO 2009-2010

Contributi per i libri di testo si distribuiscono 20mila euro

La Giunta municipale ha approvato i criteri di massima per l'erogazione del contributo per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2009/2010.

Ciò si è reso necessario, a fronte delle richieste di contributo trasmesse all'ente, da parte di diversi istituti scolastici che risultano complessivamente 161.

Richieste compilate dai genitori degli alunni residenti nel comune, di cui 116 relative agli alunni delle scuole dell'obbligo (scuola media e 1° e 2° anno di scuole superiori) e 45 relative agli alunni frequentanti le scuole medie superiori (anni di corso successivi al secondo).

Le somme assegnate per l'anno scolastico 2009/2010 risultano di circa 20 mila euro, che verranno assegnate a quei genitori degli alun-

ni frequentanti la scuola dell'obbligo e le scuole medie superiori, in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (Isee) non superiore a euro 10.632,94, in quote pro capite differenziate secondo i criteri approvati, sulla base della disponibilità finanziaria e delle istanze pervenute.

Tra i beneficiari 32 alunni del 1° anno di corso (ai tratta della scuola media inferiore); 21 alunni del 2° anno di corso (scuola media inferiore); 29 alunni del 3° anno di corso (scuola media inferiore).

Seguono per la scuola media superiore 15 alunni per il 1° anno di corso; 19 per il 2° anno di corso; 21 alunni per il 3° anno di corso; 14 alunni per il 4° di corso e 10 alunni per il 5° anno di corso.

SALVATORE ZAPPULLA

omnibus

Studenti alla scoperta dei castelli di Calatabiano

Si è concluso nei giorni scorsi il progetto scolastico «Nel Medioevo, far rivivere gli antichi tesori» che ha avuto come protagonisti 200 alunni del Circolo Didattico «Padre Santo Di Guardo» di Catania. Il progetto rivolto alla scuola primaria, ha coinvolto in totale 11 classi, di cui 5 quinte, 2 quarte e 4 terze. Gli alunni hanno visitato i due castelli di Calatabiano: il castello Cruyllas e il castello San Marco, rivivendo per una giornata la magia medievale, tra storia, leggenda ed architettura. All'interno del castello Cruyllas è stato effettuato un laboratorio didattico (estemporanea di disegno) dal titolo «Il Castello come elemento essenziale del paesaggio». Il

progetto è stato pensato e realizzato dalla Promo Loco di Calatabiano, associazione culturale-turistica presieduta da Gisella Lo Castro. La conclusione del progetto ha visto la premiazione con un Calendario fotografico sul Castello di Calatabiano i migliori disegni realizzati dai bambini durante le attività di laboratorio.

S. Z.

Il «dopo diploma»: seminari a Giarre e Riposto

Sono in corso di svolgimento presso gli istituti tecnici e professionali di Giarre e Riposto seminari rivolti agli alunni delle quinte classi promossi dal Centro per l'Impiego di Giarre con a capo la dott. Nerina Patanè, di concerto con i presidi degli istituti scolastici. Obiettivo primario dei seminari sono l'informazione e la promozione dei servizi offerti dal Centro per l'Impiego, rivolti alle future generazioni di lavoratori che subito dopo il conseguimento del diploma di scuola secondaria dovranno adoperarsi per la ricerca attiva di opportunità lavorative in relazione al titolo di studio conseguito. Gli incontri stanno riscuotendo apprezzamento tra i ragazzi con evidente interesse verso



la tematica trattata dai relatori i quali hanno illustrato fra l'altro la valenza e l'importanza della dichiarazione di disponibilità e il servizio Eures rivolto a chi intende effettuare una esperienza di lavoro o studio nei Paesi della Comunità Europea. Nella foto da sx: Salvatore Sapuppo (funzionario Centro per l'impiego), la dott. Nerina Patanè e la dott. Franca Rapisarda (resp. formativo Istituto Agrario).

MA. PREV.

«Manuale per una sanità intelligente» del Rotaract

Anche a Giarre, come nelle altre città siciliane in cui sono presenti i club Rotaract, è stato realizzato il progetto regionale «Manuale per una sanità intelligente», che si propone di migliorare la conoscenza degli studenti in tema di prevenzione delle patologie e tutela della salute, diffondendo il concetto di prevenzione come difesa dalle malattie. A Giarre, su iniziativa del locale Rotaract, presieduto da Gessica Damico, nell'aula magna del Liceo «Amari» si è tenuta una conferenza sui disturbi alimentari tra i giovani. Presenti il dirigente scolastico Giovanni Lutri e la responsabile del progetto, la prof. Castiglione. La dott. Gessica Damico ha presentato agli studenti il Rotaract. Dopo i saluti



del dott. Giuseppe Di Mauro, presidente del Rotary Giarre, e della dott. Karin Arena, presidente dell'associazione NutriAmo la salute, la dott. Chiara Formica, psicologa, e il medico dott. Giandomenico La Rocca hanno illustrato tutti gli aspetti che si celano dietro l'universo di anoressia e bulimia, come la malattia si manifesta, il perché e come si può riuscire a guarire. Grande l'interesse tra gli studenti.

MARIA GABRIELLA LEONARDI